

NICOTERA Sulla depurazione in arrivo importanti finanziamenti regionali Le acque marine tornano balneabili

I parametri rientrano nella normalità. L'Arpocal rassicura il Comune



L'assessore Marco Vecchio

di **AMBROGIO SCARAMOZZINO**

NICOTERA - Le acque marine del "Lido Sayonara", nella frazione Marina, tornano ad essere balneabili. Questo quanto comunicato dal Servizio tematico Acque del Dipartimento provinciale di Vibo Valentia, che attraverso una nota, nella giornata di ieri, ha informato il Comune, la Regione ed il Ministero della Salute, che le analisi delle acque destinate alla balneazione relative al campione prelevato nel punto denominato "Lido Sayonara", che nei giorni scorsi aveva dato esito di non conformità, è risultato conforme alle nuove analisi e

quindi il rientro nei parametri rispetto alla tabella di riferimento. Ricordiamo, invero, come giovedì scorso il sindaco, Giuseppe Marasco, aveva ordinato il divieto di balneazione dopo la comunicazione dell'Arpocal di giovedì passato, la quale informava il Comune che le analisi delle acque destinate alla balneazione relative al campione eseguito lo scorso 2 luglio nei pressi del "Lido Sayonara", avevano rilevato la non conformità ai parametri rispetto alla tabella di riferimento. Tale situazione avvenuta in piena stagione turistica aveva scatenato le ire sia dei turisti che degli operatori turistici, i quali aspettano co-

me ogni anno la stagione turistica estiva per poter guadagnare per tutto il resto dell'anno. Intanto, sul tema annoso della depurazione arrivano buone notizie. L'assessore ai Lavori Pubblici Marco Vecchio e il consigliere comunale Antonio La Malfa hanno avuto nella giornata di ieri un incontro con l'assessore all'Ambiente Sergio Di Caprio, presso la Cittadella della Regione Calabria proprio per discutere di depurazione e mare.

«Con grande gioia - riporta la nota - che abbiamo appreso che dei finanziamenti massicci permetteranno ai Comuni che costeggiano il fiume Mesima, di

munirsi di impianti di depurazione. Inoltre - continuano - abbiamo rappresentato all'assessore il grave problema che i pescherecci provocano alla nostra pesca, utilizzando lo strascico delle reti a distanze minime dalla costa, provocando un grave danno alla procreazione dei pesci, e quindi destabilizzando il ecosistema marino».

Infine, annunciano di aver strappato da "Capitano Ultimo" la promessa che presto verrà a Nicotera, e concludono: «Abbiamo proposto di creare una task force per gli studi e la difesa del nostro mare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA